

Posizione: Segr.D.G.

Tit. \_\_\_ Cl. \_\_\_

Fascicolo n. \_\_\_\_\_

Oggetto: Lavoro agile - misura organizzativa di contenimento emergenza epidemologica da COVID-19

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 14 Legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTA la Direttiva n. 3/2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n.124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";

VISTA la Legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", come integrata dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016 - 2018;

VISTA l'Ordinanza del Ministero della Salute del 21 febbraio 2020, "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19";

VISTO il Decreto legge del 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19";

VISTA la Circolare del Ministero della Salute del 24 febbraio 2020 con oggetto "COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti";

VISTA la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n°1/2020 del 25 febbraio 2020 avente per oggetto "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del decreto-legge n.6 del 2020";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19";

VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Campania n. 8 dell'8 marzo 2020 ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 "Obbligo di isolamento domiciliare per i soggetti rientrati nella regione Campania dalla regione Lombardia e dalle

province di cui all'art. 1 DPCM 8 marzo 2020 e ulteriori misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19 nella Regione Campania”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020, che estende le misure di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 all'intero territorio nazionale;

VISTO il verbale relativo all'incontro tenutosi con le OO.SS. in data 9 marzo 2020;

CONSIDERATA la attuale delicata situazione emergenziale sanitaria e la volontà dell'Ateneo di tutelare il personale tutto e con particolare riguardo al personale con esigenze di carattere sanitario, familiare e/o logistico, nonché di predisporre misure utili a contenere il rischio di contagio

### DECRETA

L'introduzione del Piano Straordinario “Lavoro agile” - Emergenza Nuovo Coronavirus COVID-19 dal 10 marzo 2020 sino al 3 aprile 2020, salvo diversi provvedimenti emanati dalle Autorità competenti.

Il Piano viene introdotto al fine di assicurare l'ordinaria funzionalità dell'Ateneo, in ottemperanza del DPCM del 8 marzo 2020, dell'ordinanza del Presidente della Regione Campania del 8 marzo 2020 e del DPCM del 9 marzo 2020.

I servizi di Ateneo dovranno essere fruiti, per quanto possibile, prediligendo l'utilizzo di strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, web).

Tutti i dipendenti dell'Ateneo, ferma restando la facoltà di giustificare l'assenza con gli ordinari permessi a disposizione, potranno fare richiesta di essere collocati in lavoro agile attraverso l'apposito modulo che sarà reso disponibile sul portale di Ateneo.

Sarà comunque garantita l'attività amministrativa in tutte le strutture dell'Ateneo assicurando la presenza in servizio di unità di personale, mediante rotazione, per la continuità delle attività a beneficio di tutta la comunità, attraverso il criterio di servizio di seguito specificato:

#### Ripartizioni/Centri/Uffici/Dipartimenti

| Unità di personale afferente | Unità di personale che deve garantire la presenza |
|------------------------------|---|
| Fino a 5                     | 1   |
| Fino a 10                    | 2   |
| Oltre 10                     | 20%   |

Dalla rotazione sono esclusi:

1. I dipendenti con riconoscimento dell'handicap in situazione di gravità ai sensi della Legge 104/92, art. 3 comma 3;
2. I dipendenti con patologie gravi certificate o in possesso di verbale ai sensi della Legge 104/92, art. 3 comma 1;
3. I dipendenti che assistono familiari in situazione di handicap grave ai sensi della Legge 104/92, art. 3 commi 1 e 3;

4. I dipendenti, muniti di certificazione medica attestante la patologia, che soffrono di patologie complesse, quali a titolo esemplificativo quelle asmatiche e cardiovascolari, immunodepressione e in terapia oncologica;
5. Le dipendenti in stato di gravidanza.

A richiesta degli interessati potranno essere esclusi dalla rotazione anche i dipendenti che rappresentino altre condizioni comprovate di disagio e/o difficoltà nel raggiungimento della sede di servizio.

I Responsabili delle strutture (Dirigenti delle Ripartizioni, Responsabili amministrativi dei Centri di Servizio, Responsabili degli Uffici, Segretari Amministrativi di Dipartimento, sentiti i Direttori, Responsabile dell'Ufficio Amministrativo della Scuola di Medicina, sentito il Presidente) laddove ritengano che l'attività possa essere proficuamente svolta unicamente da remoto, dovranno darne comunicazione al seguente indirizzo di posta elettronica [direzione.generale@unicampania.it](mailto:direzione.generale@unicampania.it) per le successive valutazioni del Direttore Generale.

Si evidenzia che l'adeguato livello qualitativo dei servizi offerti da ciascuna struttura nel periodo di emergenza sarà oggetto di specifica valutazione nell'ambito della performance organizzativa.

Condizione imprescindibile per accedere al Piano è, inoltre, il possesso di propri strumenti informatici, quali ad esempio PC, telefono e connessione internet, per svolgere la prestazione lavorativa.

L'individuazione delle giornate di lavoro agile e il contenuto dell'attività lavorativa saranno concordati dal richiedente con il proprio responsabile.

Il dipendente in lavoro agile deve garantire la reperibilità in corrispondenza dell'orario di servizio.

Ai sensi dei provvedimenti emanati dalle Autorità competenti, saranno considerati in malattia, così come disciplinata dall'art. 35, comma 14, del CCNL 2006-2009 relativo al personale del Comparto Università e salvo diverse disposizioni in materia emanate dalle Autorità competenti, i dipendenti che si trovano in quarantena obbligatoria a seguito di restrizione per accertamento medico legato all'emergenza in corso.

I dipendenti che si trovassero nella condizione descritta dovranno produrre idonea certificazione medica e non potranno presentarsi in Ateneo fino al termine dei quattordici giorni previsti dalle disposizioni ministeriali.

Il presente Piano ha carattere di eccezionalità e urgenza ed è emanato esclusivamente per far fronte all'emergenza sanitaria in corso, in coerenza con i provvedimenti cautelativi emanati dalle competenti Autorità.

Il presente provvedimento si applica al personale tecnico amministrativo e dirigenziale in servizio presso le strutture amministrative dell'Amministrazione centrale dell'Università, gli uffici transitoriamente utilizzati dall'AOU, il personale delle strutture dipartimentali di area medica prevalentemente utilizzato per fini universitari e il personale delle strutture dipartimentali di area non medica.

Qualora lo strumento del lavoro agile non fosse sufficiente a rispondere all'emergenza

epidemiologica o non fosse possibile rendere la prestazione lavorativa nella forma alternativa del lavoro agile (anche in forma equivalente secondo le previsioni dell'art. 24 del CCNL 16/10/2008) in subordine al lavoro agile e limitatamente al suddetto periodo di emergenza epidemiologica, è autorizzata comunque l'assenza totale o parziale dal servizio del dipendente che ne faccia richiesta con iscrizione nella banca oraria del debito orario maturato che sarà recuperato con modalità generale concordate in sede di confronto con le OO.SS. e le RSU al termine dell'emergenza epidemiologica.

Il presente provvedimento si intende valido ed efficace fino a contraria disposizione.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(dott.ssa Annamaria GRAVINA)